

# Premio letterario Giorgione cavallo vincente non si cambia

Anche per l'edizione 2023 si rimane fedeli alle tre categorie. Si profila una larga partecipazione ed un duro lavoro per i giurati

CASTELFRANCO

In soli dieci giorni dalla pubblicazione online del bando sono state già oltre 2200 le visualizzazioni: si prospetta ancora un grande successo per la partecipazione al Premio letterario nazionale Giorgione, giunto alla settima edizione. L'iniziativa, promossa dalla casa editrice castellana Panda assieme all'associazione culturale Dentro/Centro e patrocinato dalla Provincia e dal Comune, dal 2015 ha visto la partecipazione di tanti autori di fama tra cui Piernigorio Pulixi, Matteo Strukul, Antonio Fusco, Paolo Di Paolo, Paolo Bianchi, François Morlupi, Michele Benetello, vincitore dell'ultima edizione. «Abbiamo fatto conoscere la nostra amata città in tutta Italia - dicono gli organizzatori Alessandro Coppo (Dentro Centro) e Andrea Tralli (Panda Edizioni) - richiamando l'attenzione di migliaia di scrittori che hanno partecipato al nostro concorso letterario, ogni anno, con passione e divertimento. Un premio fuori dagli schemi che è anche un'occasione culturale per premiare opere effettivamente



Il Teatro Accademico ospiterà la premiazione

te meritevoli, che abbiano poi il giusto riscontro anche nei gusti del pubblico».

«È indubbia la crescita di questo appuntamento - aggiunge il sindaco Stefano Marcon - che non soffre certo di complessi di inferiorità rispetto ad altri concorsi letterari». Siccome cavallo vincente non si cambia, l'edizione 2023 rimane fedele alla sua struttura: tre categorie, narrativa edita, narrativa inedita e PandaNoir (editi di genere noir, giallo, thriller), giuria composta da ex finalisti, e proclamazione dei vincitori in Teatro Accademico il 1° apr-

le 2023. Ben 400 le opere giunte per l'ultima edizione, dunque si prospetta un duro lavoro per i giurati. «Quest'anno vorremmo tornare anche con la mostra delle opere in Torre Civica, nello specifico nella Sala del Trombetta - aggiunge Tralli - Inoltre per la serata finale coinvolgeremo il Conservatorio e la scuola Il Balletto». Per l'assessora alla cultura Roberta Garbuio «Il Giorgione è apprezzato anche dai professionisti del settore dell'editoria, come dimostra la presenza al Salone del Libro di Torino». —

D. N.